



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' DELLA SCUOLA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e sociali. La scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutta la vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra scuola e famiglia.

L'obiettivo è proporre un'educazione che spinga lo studente a fare delle scelte autonome e produttive.

Oltre ad imparare ad apprendere la scuola agli alunni deve anche "imparare ad essere". In questo senso la presenza di bambini provenienti da paesi stranieri deve essere un'opportunità per favorire l'integrazione, attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

L'obiettivo è quello di formare una cittadinanza unitaria e plurime allo stesso tempo, che conosca le proprie radici, le proprie tradizioni culturali, ma che sia aperta allo stesso tempo a una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Per soddisfare il bisogno di conoscenze degli alunni, è necessaria una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare un nuovo umanesimo. In quest'ottica si inserisce il curricolo verticale, per far sì che si superi la frammentazione delle discipline e se ne favorisca invece un'integrazione in nuovi quadri di insieme.

"Nuovi Orizzonti" è la tematica comune ai vari ordini della scuola e funge da filo conduttore dei vari progetti didattico educativi formulati in sede dipartimentale.

Obiettivi:



1. Curare e consolidare i saperi di base, che sono le fondamenta per ogni futuro apprendimento nel corso della vita.
2. Formare ogni persona sul piano cognitivo, culturale e affettivo-relazionale.
3. Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.
4. Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni.
5. Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
6. Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
7. La scuola si impegna a realizzare il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

MISSION

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

IL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel



Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo www.istruzione.it.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si ripetono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- migliorare ulteriormente i risultati ottenuti nelle prove INVALSI matematica, avvicinandoci agli esiti del nord-ovest
- migliorare ulteriormente i risultati ottenuti nelle prove INVALSI italiano, avvicinando gli esiti alle medie regionali e nazionali;
- implementare le buone pratiche e formalizzarle in percorsi volti al miglioramento dell'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- rispettare il protocollo riguardante l'alfabetizzazione dei NAI per migliorare la comunicazione in italiano L2 .

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- raggiungere una conoscenza adeguata e la capacità di usare gli strumenti tecnologici;
- diffondere la cultura della valutazione e del controllo comparato degli apprendimenti;
- sviluppare le competenze sociali degli studenti di secondaria di 1° grado per migliorare il senso di appartenenza e rispetto delle regole;
- contribuire ad indirizzare responsabilmente gli studenti verso scelte più ragionate e consapevoli.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- nel contesto scolastico della scuola dell'obbligo si ritiene essenziale la competenza evidenziata al fine di migliorare il senso civico e di pari opportunità che deve caratterizzare una società scolastica sempre più globale e multi-etnica.



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- sviluppare iniziative di confronto per il raggiungimento di un curriculum verticale e per la valutazione comparata degli esiti didattici;
- favorire la relazione tra pari, tra docenti e studenti, tra scuola famiglia e territorio al fine di sviluppare un senso di consapevole appartenenza;
- **promuovere la conoscenza e l'accettazione della diversità per ottenere maggior rispetto reciproco e migliorare un senso di inclusione/integrazione;**
- promuovere e valorizzare percorsi di continuità orizzontale/verticale mirati a favorire un orientamento di vita più consapevole e responsabile;
- condividere e sviluppare una leadership diffusa e responsabile che sappia coinvolgere tutte le componenti scolastiche nel processo educativo;
- offrire percorsi di formazione per valorizzare le competenze dei docenti;
- riconoscere e responsabilizzare, anche attraverso il processo di delega, le componenti della scuola con l'obiettivo di condividere le iniziative;
- Promuovere la partecipazione delle famiglie a manifestazioni e eventi riguardanti i temi della cittadinanza attiva offerti dal territorio.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- la partecipazione motivata e consapevole e la corresponsabilità dell'individuazione dei processi messi in atto, non possono che contribuire alla crescita individuale e collettiva e al raggiungimento delle priorità individuate. Si auspica che il maggior coinvolgimento, sia degli alunni sia dei genitori, verso l'approfondimento dei temi riguardanti la cittadinanza attiva produca effetti positivi sul clima relazionale e pertanto diminuiscano i conflitti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Consapevoli che per dare risposte concrete ai bisogni di formazione degli alunni occorre realizzare una Comunità educante che si interroghi costantemente sul proprio operato, i docenti ed il personale ATA partecipano regolarmente ad incontri di formazione promossi dalla Scuola o da Enti esterni pubblici e privati accreditati. Il personale docente in particolare continuerà a orientare la propria formazione



nell'ambito delle lingue straniere e nell'ambito del PNSD. Infatti, la formazione dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale consente in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale di formare a cascata il Collegio dei docenti sull'uso della LIM, delle App di Google e di altri software didattici e piattaforme digitali e-learning. Anche il personale ATA è formato per sviluppare il processo di digitalizzazione della scuola. Inoltre, gruppi di docenti annualmente seguono i webinar delle AE mediante la cui formazione, la formazione tra pari e l'autoformazione, sperimentano nelle classi nuove metodologie per un migliore apprendimento.

Inoltre l'Istituto Comprensivo realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche quali: cooperative learning, debate, didattica metacognitiva, token economy, coping power in classe, peer to peer, didattica in movimento e scuola in outdoor.

Diffuso è l'uso delle **TIC**, della **didattica del coding**, la **robotica**, e la metodologia **CLILL**.

Con talune classi vengono anche utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari. - L'innalzamento del voto medio nel corso del triennio. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Traguardo

- Allineare i risultati scolastici degli alunni di lingua non italiana fragili agli standard della scuola - Acquisire consapevolezza del proprio operato con l'autovalutazione - Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di Italiano, di Matematica e di lingua Inglese. - Personalizzazione dei percorsi formativi; - Potenziamento del curriculum per competenze; - Messa a sistema di pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici.



Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze anche attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

- Inserire specifici moduli di didattica digitale nella programmazione curricolare e aumentare i momenti di confronto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo; - Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi; - Acquisizione di una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità.

● Risultati a distanza

Priorità

La scuola si attiverà per monitorare i risultati degli alunni in uscita verso gli altri istituti scolastici.

Traguardo

Successo scolastico nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi superiori e nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ASTROLAB (POTENZIAMENTO COMPETENZE BASE MATEMATICO-SCIENTIFICHE)**

L'Istituto per rispondere ai requisiti di qualità promossi dai programmi europei per l'istruzione e orientare verso l'eccellenza deve fare proprie le differenti tecniche formativo-innovative che, fondandosi sui percorsi metacognitivi, sul ragionamento critico, sulle competenze digitali e tecnologiche, verte verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento.

Le attività mirano a stimolare negli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze.

Gli obiettivi che si intendo raggiungere sono:

- COSTITUIRE UN RACCORDO TRA DOCENTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA.
- PROMUOVERE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA.
- PROMUOVERE LA DIDATTICA DIGITALE E STEAM.
- SVILUPPARE MAGGIORE COMPETENZE NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

- Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari.
- L'innalzamento del voto medio nel corso del triennio. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Traguardo

- Allineare i risultati scolastici degli alunni di lingua non italiana fragili agli standard della scuola - Acquisire consapevolezza del proprio operato con l'autovalutazione - Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Elaborazione di percorsi/attività che utilizzino metodologie attive, uniformi per classi parallele e aperte; - Elaborazione di un curriculum verticale digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare il setting di Apprendimento attraverso le risorse digitali acquisite con il PON-FESR-EDUGREEN

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei processi d'apprendimento individuale.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere momenti di condivisione e socializzazione delle buone pratiche. Curare una documentazione accurata delle attività e delle iniziative intraprese. Elaborare protocolli da seguire per lo svolgimento delle varie attività.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare e promuovere attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ LABORATORIALI E DIGITALI (indoor e outdoor)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

I Responsabili delle Attività sono il referente Ambiente-Salute, l'intero corpo docente, i coordinatori (di dipartimento e di classe). Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura dal setting d' aula, ma per Imparare ad Imparare dall'osservazione dei fenomeni. Le attività prevedono: - formazione dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie; - osservazione outdoor, da parte degli studenti, dei fenomeni



naturali, attraverso l'utilizzo degli strumenti scientifici e digitali;
- raccolta ed elaborazione dei dati osservati; - rappresentazione e conclusioni. Per la realizzazione verranno utilizzati sia gli spazi esterni dotati di attrezzature (hardware) inerenti il percorso, e sia i nuovi spazi innovativi interni dotati dei nuovi hardware e software che permetteranno una lettura innovativa e di conseguenza un finale potenziamento delle competenze.

Risultati attesi

I Risultati attesi sono i seguenti: - MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLA CULTURA SCIENTIFICA IN TUTTI I SUOI PUNTI; - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E RICERCA SUI DIVERSI TEMI DI SCIENZA, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E SALVAGUARDIA DELLA NATURA E DEGLI ESSERI VIVENTI; - CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DELL'UTILIZZO DELLE STEAM COME APPROCCIO METODOLOGICO E DIDATTICO; - MIGLIORAMENTO DELLE ATTITUDINI E DELL'APPROCCIO ALL'AREA LOGICO MATEMATICA.

● Percorso n° 2: NEW GENERATION CLASSROOMS

New generation classrooms, la scuola si propone di dare rilevanza ai luoghi, agli spazi e agli ambienti in modo che possano favorire un apprendimento attivo, collaborativo e lo sviluppo di interazioni sociali. Questi spazi e ambienti devono assicurare il comfort e la sicurezza degli studenti, supportare l'innovazione di insegnamento e apprendimento e massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse. Le attività curricolari previste dalla scuola sono volte alla comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura, anche nelle lingue straniere, con le tecnologie digitali, allo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

L'obiettivo è declinare in forme osservabili e misurabili la "scuola di tutti e di ciascuno" in cui la differenza è una ricchezza e favorisce il successo formativo dei futuri cittadini dell'XXI secolo. Unitamente al Piano 4.0 il modello di riferimento è l'Universal design for learning.

Attraverso il coinvolgimento e il confronto dell'intera comunità educante, utilizzando anche lo strumento "Selfie for teachers" basato sul quadro di riferimento DigComp Edu, è emersa la



necessità per la scuola di attivare percorsi formativi e di dotarsi di arredi e tecnologie avanzati e flessibili, che consentano di creare reti fra più classi. Pertanto il percorso prevede di:

- dotare tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto di un setting di base che includa un'ottima connessione wifi ed eventuale cablatura, almeno una digital board, arredi che favoriscano la cooperazione e lo sviluppo delle STEAM con metodologie didattiche attive;
- espandere le dotazioni delle classi che già sperimentano il setting di base con un'attenzione particolare verso la creazione di angoli che favoriscano attività miste in classe. la sperimentazione di VR, AR, AI;
- arredare gli ampi spazi di cui la scuola dispone, come corridoi e un grande atrio, per favorire attività cooperative, a classi aperte e scambi tra studenti e docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze anche attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

- Inserire specifici moduli di didattica digitale nella programmazione curricolare e aumentare i momenti di confronto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo; - Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi; - Acquisizione di una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di percorsi/attività che utilizzino metodologie attive, uniformi per classi parallele e aperte; Elaborazione di un curriculum verticale digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione del Setting d'apprendimento

Creazione di eventi di condivisione in merito alla priorità in oggetto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili al fine di prevenire o ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica che può derivare da tali fragilità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere momenti di condivisione e socializzazione delle buone pratiche. Curare una documentazione accurata delle attività e delle iniziative intraprese. Elaborare protocolli da seguire per lo svolgimento delle varie attività.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivare percorsi di formazione interni sulla base delle esigenze dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: FUTURA@4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Il team digitale, l'animatore digitale, l'intero corpo docente, i coordinatori (di dipartimento e di classe), le funzioni strumentali.
Risultati attesi	L'attività mira ad adottare nella pratica didattica quotidiana metodologie di apprendimento innovative, quali piattaforme e-learning, didattiche laboratoriali, didattica integrata con le nuove tecnologie, percorsi educativi finalizzati al potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEAM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, creando la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. Nell'ambito del processo di costruzione delle competenze degli alunni, la formazione dei docenti sull'utilizzo delle metodologie attive e sul digitale, rappresenta uno strumento essenziale per il miglioramento della capacità di progettare per competenze, con ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa.



● Percorso n° 3: "SLIDING DOORS"

La scuola rappresenta per ogni ragazzo uno dei primi contesti di socializzazione. Egli è infatti immerso in una rete di relazioni: con i compagni, con l'insegnante e risente delle modalità di rapporto tra genitori e insegnanti. A scuola apprende anche ad appartenere ad un tutto più ampio che ha delle regole, dei ruoli distribuiti e nel quale agiscono dinamiche che possono fungere da fattore di protezione nel percorso di crescita permettendogli di sentirsi importante, di essere accolto, di "essere insieme agli altri", ma che possono anche creare disagio e demotivazione qualora prevalgano pressioni, emarginazione, prese in giro.

I principali obiettivi del progetto sono: la prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, il rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata. La realizzazione di una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità.

La sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante. Sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale anche attraverso la creazione di un gruppo di progettazione di attività didattiche in continuità con gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo.

Vengono previsti:

- Laboratori Motivazionali;
- Percorsi di inclusione;
- Percorsi docenti;
- Percorsi genitori.

Nel triennio, tramite i fondi del PNRR, saranno organizzate, quindi, attività per prevenire l'abbandono e l'insuccesso scolastico e intervenire sull'irregolare fruizione dei percorsi dell'istruzione da parte di ragazzi, anche con l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari.
- L'innalzamento del voto medio nel corso del triennio. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Traguardo

- Allineare i risultati scolastici degli alunni di lingua non italiana fragili agli standard della scuola - Acquisire consapevolezza del proprio operato con l'autovalutazione - Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardo

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di Italiano, di Matematica e di lingua Inglese. - Personalizzazione dei percorsi formativi; - Potenziamento del curriculum per competenze; - Messa a sistema di pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici.
-

○ Competenze chiave europee



Priorità

- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Rinnovare la didattica ordinaria attraverso esperienze attive e interdisciplinari mirate a valorizzare le competenze anche attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

- Inserire specifici moduli di didattica digitale nella programmazione curricolare e aumentare i momenti di confronto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo; - Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi; - Acquisizione di una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola si attiverà per monitorare i risultati degli alunni in uscita verso gli altri istituti scolastici.

Traguardo

Successo scolastico nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi superiori e nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare la motivazione e continuare a proporre attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze



Realizzare rubriche di valutazione adeguate a valutare le competenze: chiave sociale, personale, imparare a imparare, di cittadinanza e digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione progressiva delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, adatte all'applicazione di metodologie didattiche rivolte sia al sostegno e al recupero dei casi di fragilità, sia alla valorizzazione delle eccellenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, con lavori di recupero e consolidamento delle competenze irrinunciabili anche per gruppi dedicati, al fine di prevenire o ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica che può derivare da tali fragilità

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere il benessere scolastico attraverso la realizzazione di spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione/autoformazione dei docenti interni e, tramite partecipazione a corsi esterni, sulla base delle esigenze dell'Istituto

Organizzazione di momenti di approfondimento in collaborazione tra docenti per condivisione di buone pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sui territori.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI MOTIVAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Team di progettazione, tutto il corpo docente e le funzioni



strumentali. Si propone di accompagnare gli studenti alla preparazione e al successo formativo, supportandoli da un punto di vista motivazionale e metodologico. Gli studenti verranno aiutati a organizzare il proprio studio adeguatamente, ad acquisire un metodo di studio efficace e maturo, ma anche a interpretare e "incorniciare" l'esperienza del successo in un modo potenziante, che stimoli motivazione, progettualità e impegno. Il corso si avvale della metodologia di Coaching: verranno continuamente stimolate la partecipazione attiva, la responsabilità e la progettualità autonoma degli studenti. Saranno previsti incontri in orario extrascolastico per supportare la motivazione e l'inclusione degli studenti, attraverso, anche, la realizzazione di prodotti comunicativi ed eventi di peer-education.

Risultati attesi

Attraverso il percorso laboratoriale gli studenti perseguiranno i seguenti risultati: - Imparare principi e strategie per un approccio allo studio efficace, per una adeguata preparazione ad affrontare gli eventuali esami che dovranno affrontare; - Favorire il passaggio da una modalità di apprendimento nozionistica a una modalità di apprendimento significativa: incentivare l'acquisizione di un modo di studiare "maturo", che non si limiti a memorizzare dati in modo frammentario, ma che sia realmente generativo di significati, di ragionamenti e di conoscenze; - Favorire l'esplorazione del significato personale dell'esperienza di un ostacolo che gli studenti si apprestano a vivere, da un punto di vista del proprio vissuto emozionale e motivazionale; - Stimolare la motivazione intrinseca e l'impegno aiutando gli studenti a re-incorniciare l'esperienza come opportunità di crescita, sfida e occasione di conoscenza di sé; - Promuovere un sostegno reciproco tra gli studenti, favorendo la condivisione tra di essi di esperienze, criticità, best practices legati al conseguente successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola innovativa deve essere equa: questo significa efficace per tutti. Capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani.

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.

Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

In questo scenario, l'Istituto Comprensivo "Sanremo Centro Levante" considera innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e che sostenga l'interazione con materiali e persone in ottica socio-costruttivista.

L'attività innovativa che la scuola realizza e che intende realizzare è:

- una didattica laboratoriale volta a favorire i processi d'insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per privilegiare la ricostruzione, la riscoperta e la reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. L'obiettivo è quello di promuovere negli studenti e nelle studentesse competenze tipiche della società contemporanea che riguardano, ad esempio, il prendere decisioni in condizioni di incertezza, il relazionarsi con culture diverse, l'orientarsi nella complessità contemporanea con la capacità di acquisire e gestire nuovi saperi. L'attenzione del docente è posta sulla motivazione, sull'apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca-azione. Gli allievi diventano co-protagonisti nella costruzione delle conoscenze e nell'acquisizione delle competenze.
- una didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire,



selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLE CLASSI VIRTUALI IN PRESENZA

Dopo la trasformazione digitale imposta dall'esperienza della Didattica a Distanza occorre senza dubbio capitalizzare le competenze professionali e personali in modo che l'innovazione digitale possa integrarsi nei modelli tradizionali di insegnamento e apprendimento in presenza e promuovere un'educazione più accessibile, inclusiva e in grado di preparare gli studenti di oggi ai lavori del futuro. Ma la didattica a distanza ha evidenziato anche carenze formative digitali negli alunni che, lasciati spesso soli nell'approccio con le nuove tecnologie, non costruiscono competenze specifiche e propedeutiche all'uso degli strumenti digitali per la didattica.

Le sfide che il nostro istituto intende accogliere sono:

- lavorare sul curriculum in modo deciso, sistematico per introdurre competenze digitali avanzate;
- propagare innovazione digitale al servizio di tutte le discipline contaminandole con nuovi linguaggi, in ottica interdisciplinare;
- educare al benessere digitale, ad un uso equilibrato delle risorse digitali;
- considerare l'educazione digitale come una delle leve per il raggiungimento di obiettivi sociali quali inclusione, benessere, opportunità per un apprendimento efficace e significativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Finalità imprescindibile delle strategie didattiche innovative e del SETTING D'AULA è quella di rendere l'alunno capace di conoscere se stesso e autovalutarsi in relazione alle proprie potenzialità e ai propri limiti, sempre più consapevole dei propri diritti e doveri di futuro cittadino in una società multietnica e globalizzata. A tale scopo si farà uso di diverse strategie e attività. Saranno privilegiate, anche con il supporto organizzativo dell'orario modulare: le attività laboratoriali individuali e di gruppo, il diario di bordo, il Jigsaw - metodo del puzzle, il cooperative Learning, il tutoring, la flipped classroom, il debate, l'out door, il problem solving, il coding, tutte attività e strategie che servono a sviluppare e consolidare le capacità operative e di sintesi e a potenziare l'apprendimento. Dallo scorso anno sono state introdotte anche UDC interdisciplinari e compiti di realtà per classi parallele quest'anno programmate intorno al nucleo tematico d'Istituto "NUOVI TRAGUARDI!".

Allestire un tale ambiente di apprendimento comporta rivedere e ripensare anche agli strumenti della didattica: nuovi strumenti e nuove risorse sono affiancati ai consueti libri di testo, lavagne e cartine geografiche. Il computer, le LIM, le Digital Board, presenti in ogni aula dell'Istituto, risultano essere oggi indispensabili nella didattica e nel processo di apprendimento così come gli altri strumenti digitali mobili. Si farà uso pertanto anche di: materiali per la manipolazione, e-book e libri tematici, siti web didattici, materiali e strumenti multimediali, piattaforme e-learning. La Scuola ha attivato la piattaforma Google Workspace for Education, che ha un valore fortemente inclusivo in quanto consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già da tempo sono abituati a fare. Il Ministero, inoltre, con le Linee guida dell'Ed. Civica del 20 agosto 2019, sollecita a far acquisire agli alunni non solo le competenze digitali ma anche una maggiore consapevolezza digitale fino a far maturare in loro una vera e propria cittadinanza digitale. Un'adeguata educazione al pensiero computazionale e al e all'uso dei social è quindi essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come protagonisti del loro sviluppo. Così come è essenziale la promozione della cultura umanistica, rilevante per lo sviluppo del pensiero e della capacità critica dell'alunno quale futuro cittadino.

La valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali così come il sostegno della creatività, nella visione strategica dell'Istituto, costituiscono un pilastro portante della formazione dell'alunno che, con i laboratori di approfondimento, crea e produce sia in ambito storico-artistico che artigianale, musicale, teatrale e cinematografico.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra comunità scolastica sta facendo ricorso ad una piena trasformazione in campo digitale ed educativo che le strategie connesse al Bring Your Own Device (BYOD) espressamente previste, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale" afferma in punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola per "insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione".

Il Piano ha previsto quindi da un lato la formazione dei docenti e dall'altro dotazioni tecnologiche adeguate. A ragion di ciò la nota MIUR - 22 novembre 2018, prot. n. 762 prevede di "promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie", come:

1. Spazi alternativi per l'apprendimento
2. Aule "Aumentate" dalla tecnologia

Pertanto verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

1. potenziamento della rete wi-fi e LAN in tutti i plessi di Istituto;
2. fornitura di una DIGITAL BOARD in ogni classe laddove assente;
3. adeguamento/acquisto software e hardware delle aule informatiche per attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
4. passaggio dal curricolo verticale per competenze al curricolo digitale;
5. aumentare la visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di



innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola;

6. Rafforzare le competenze di base in chiave innovativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato ai seguenti Avvisi Pubblici FESR-PON, alcuni dei quali sono tuttora in fase di realizzazione

- CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

- "DIGITAL BOARD" – DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



- EDUGREEN – LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

- FESR - REACT AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Next Generation Classrooms

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms al nostro Istituto sono stati assegnati dei fondi attraverso un piano di riparto nazionale per trasformare almeno la metà delle classi attuali in ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi, connessi e digitali al fine di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

L'obiettivo è consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo , imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Azione contro la Dispersione Scolastica-Riduzione dei Divari, in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al nostro Istituto sono stati assegnati dei fondi attraverso un piano di riparto nazionale per le azioni di contrasto della dispersione scolastica.

L'Istituto si pone l'obiettivo di contrastare tale fenomeno attraverso accompagnamento allo studio, supporto individualizzato e metodologie laboratoriali partecipative che vedono il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.